DAL MONDO

USA: Trump pone il veto sulla legge di Difesa

di **Nicole Giordano** · 24 dicembre 2020, 12:26

Le elezioni presidenziali statunitensi non vedono ancora un momento di pace e di "tregua". A meno di un mese dalla fine ufficiale del suo mandato, il leader **Donald Trump** sfida ancora il Congresso. Lo fa ponendo il veto ad un disegno di legge sulla difesa, con una spesa che ammonta a £740 miliardi approvato da una vasta maggioranza in Camera e Senato.

Donald Trump, si oppone al ritiro delle truppe nei territori dell'Afghanistan e dell'Europa, che rimuovono, in aggiunta, i nomi dei leader confederati dalle basi militari. Aveva anche richiesto che si inserisse nella norma l'abrogazione delle tutele di responsabilità legale per le società di social media.

I progetti di leggi, in linea generale, necessitano della firma del Presidente, che in rare occasioni, quest'ultimo può porre il suo veto o rifiutare la legislazione a causa di un disaccordo politico. I legislatori, dal canto loro possono tergiversare sulla "questione veto" trasformando i progetti di legge in legge, con due terzi dei voti in entrambe le camere del Congresso. Già ci sono stati dei precedenti con il leader repubblicano che aveva posto il veto a ben otto disegni di legge, dove però in quei casi erano stati tutti confermati , perché non era stato raggiunto il quorum dei due terzi dei voti necessari in ciascuna Camera per far entrare in vigore la legge senza la firma di Trump.

In una dichiarazione sul **National Defense Authorization Act (Ndaa),** il Presidente ha detto "Sfortunatamente, l'Atto non include misure critiche di sicurezza nazionale, include disposizioni che non rispettano i nostri veterani e la storia delle nostre forze armate e contraddice gli sforzi della mia amministrazione per mettere l'America al primo posto nelle nostre azioni di sicurezza nazionale e politica estera".

Questo disegno di legge ha un forte impatto perché determina le decisioni riguardanti armi, personale, dispiegamento di truppe e altre misure di sicurezza. La conseguenza di ciò è che se non venisse approvato verrebbe a determinarsi un blocco delle iniziative militari. La misura di quest'anno prevede anche un aumento pari al 3 % per le truppe in servizio attivo.

Donald Trump, in questa decisiva fase storico-politica di forte impatto sullo scenario internazionale , sta facendo un vero e proprio braccio di forza verso il leader del Senato repubblicano **Mitch McConnell,** un fedele alleato del presidente, che in quest'occasione ritiene che la misura debba essere approvata.

McConnell, di concerto con **Chuck Schumer**, leader della minoranza democratica del Senato, hanno concordato di stabilire un voto di annullamento per la prossima settimana. Schumer ha anche twittetato così "Donald Trump ha appena posto il veto a un aumento di stipendio per le nostre truppe in modo da poter difendere i traditori confederati morti" – "I democratici voteranno per annullarlo".

Articolo pubblicato su Istituzioni24: https://www.istituzioni24.it/2020/12/24/usa-trump-pone-il-veto-sulla-legge-di-difesa/

© 2026 Istituzioni24